

Istituto Superiore di Studi Musicali  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti



## **BIBLIOTECA A. GENTILUCCI**

via Dante Alighieri, 11  
42121 Reggio Emilia

-  **Prestito libri**
-  **Prestito CD e DVD musicali**
-  **Consultazione musica**
-  **Consultazione audio e video**
-  **Consultazione riviste**
-  **Navigazione *internet***

\*\*\*

### **Orario di apertura:**

fino al 11 luglio e dal 31 agosto:  
ORARIO INVERNALE  
dal lunedì al sabato, 10.30-19

dal 13 luglio al 29 agosto:  
ORARIO ESTIVO  
dal lunedì al sabato, 9.30-13.30

tel.: 0522/456772  
e-mail: [biblioperi@municipio.re.it](mailto:biblioperi@municipio.re.it)  
web: [www.municipio.re.it/peri\\_biblioteca](http://www.municipio.re.it/peri_biblioteca)

  
Istituto Superiore di Studi Musicali  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti

  
Comune di  
REGGIO EMILIA

  
Provincia di  
REGGIO EMILIA

Con il patrocinio

Regione Emilia-Romagna

**ibc** Istituto per i beni artistici  
culturali e naturali



**Biblioteca Armando Gentilucci**  
dell'Istituto Superiore di Studi Musicali  
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti  
ore 17.00

sabato 13 giugno 2015 | ore 17  
Biblioteca Musicale "A. Gentilucci"

**Doriana Marin**

***Metamorfoosi di un tema***  
*riflessioni di un "individuo" alla ricerca di sé*

*La tecnica della variazione classica prevede che il tema venga ogni volta arricchito e trasformato, purché resti sempre riconoscibile nella struttura, nel percorso armonico e nella successione degli intervalli. In ogni variazione l'intero tema viene ripetuto e modificato alla scoperta di possibilità sempre nuove. Questa riflessione sul materiale musicale implica dunque un'interruzione del tempo.*

*Molte variazioni composte da Beethoven sono organizzate in modo da contrastare questa tendenza statica del principio di variazione. L'azione del compositore sulla materia musicale si esprime al contrario nella ricerca di una proiezione in avanti, di una tensione direzionale: accelerazioni ritmiche, forti contrasti, drammatiche sospensioni e graduali crescendo sembrano mettere in discussione il senso della forma e reinventare completamente il tema.*

\*\*\*

**Ludwig van Beethoven**  
(Bonn, 1770 - Vienna, 1827)

*Trentadue variazioni su un tema originale*  
in do minore WoO 80 (1806)

Giulia Zanichelli *pianoforte*



**Doriana Marin**

Si è diplomata in pianoforte nel 1978 presso l'Istituto "A. Peri" di Reggio Emilia e nel 1979 ha vinto il concorso per titoli ed esami per la cattedra di pianoforte principale indetto dal Comune di Castelnovo ne' Monti per l'Istituto Merulo.

Per anni ha praticato attività concertistica sia come solista che come componente di vari ensembles (tra questi il complesso da camera dell'Orchestra Toscanini dell'Emilia Romagna); ha inoltre diretto per lungo tempo un coro di voci miste con repertorio polifonico.

Dal 1997 al 2000 ha diretto il "Centro Ricerca Pedagogia Musicale" sorto all'interno dell'istituto Musicale Merulo. Il centro ha operato nell'ambito delle attività di musica di base indirizzate alle scuole di ogni ordine e grado, nonché nell'ambito dell'aggiornamento dei docenti, avvalendosi delle competenze e della collaborazione di giovani diplomati del Merulo e di professionisti esterni.

Da anni studia e approfondisce tematiche inerenti la didattica strumentale di base e specialistica, partecipando attivamente a seminari di studio e organizzando, in collaborazione con lo stesso Istituto "Peri" nell'ambito delle "settimane incontro", convegni e seminari inerenti l'argomento:

- 1) "Didattica Strumentale" per bambini dai 7 agli 8 anni (1996)
- 2) "Laboratorio di Composizione Didattica" creatività musicale nel bambino (1997)
- 3) "Musica e Pedagogia" (1998) con la partecipazione di studiosi e ricercatori quali F. Delalande, A. Rebaudengo, B. Porena...

Nel settembre 2000, le attività condotte dal Centro sono raccolte e pubblicate in un volume che presenta le esperienze più significative, fornendo una guida il più possibile pratica e immediata per i docenti di scuola materna ed elementare che si occupano di educazione al suono e alla musica.

Ha fondato e dirige il "Centro Didattico Musicale Teatrale S. Marco" una scuola che ha tra gli obiettivi fondamentali la ricerca continua nel campo della didattica corale e strumentale, basata sul lavoro di equipe e sulla relazione con altre realtà simili sia in Italia che all'estero (Francia, America)

Attualmente è docente di pianoforte principale presso l'Istituto Superiore Musicale di Reggio Emilia e Castelnovo né Monti, per il quale, relativamente alla sede di Castelnovo, ha assolto anche l'incarico di Vicedirettore.